



SOLIDARIETA' E VICINANZA ALLE DONNE IRANIANE

L'UST CISL di Venezia esprime sostegno e solidarietà alla protesta delle donne e del popolo iraniano contro repressioni e violenze che acuiscono le discriminazioni di genere, facendo propria la presa di posizione di CGIL, CISL, UIL nazionali.

La morte della giovane donna di origini curde, **Masha Amini**, 23 anni, arrestata perché non indossava correttamente il velo, come prescritto dalla morale degli ayatollah e morta a seguito delle violenze subite dalla “polizia morale”, ha fatto esplodere la rabbia delle donne iraniane trascinando la protesta popolare nelle piazze.

Ad una settimana dalla morte di **Masha**, un'altra ragazza simbolo della protesta contro l'obbligo del velo, **Hadis Najafi**, 20 anni, è stata uccisa da sei proiettili durante una manifestazione a Teheran.

Masha e Hadis hanno sfidato quel regime che utilizza il velo per marginalizzare le donne ed escluderle da ogni ruolo nella società civile: lavorativo, politico, culturale e sociale.

Non si tratta solo di violenze di genere ma di limitazioni della libertà di scelta dell'individuo.

Le donne iraniane hanno riempito le strade e le piazze, trascinando giovani e uomini al loro fianco, trasformando la protesta per le violenze subite in una denuncia del regime.

In Iran, come in Afghanistan ed altri paesi diritti civili e libertà sono negati. I sindacati indipendenti sono repressi sul nascere ed i sindacalisti arrestati e torturati.

Nonostante questi fatti, nel Kurdistan iraniano, è stato indetto con coraggio lo sciopero generale.

Le donne e gli uomini della CISL di Venezia sono al fianco e sostengono tutte le donne e gli uomini che lottano per la libertà.

Mestre, 30/09/2022

UST CISL Venezia